

Div. 7
No. 1769

22. P. 26

RELAZIONE

SCARICATO

A S.M. IL MINISTERO

PER IL CONSIGLIO
DI STATO

RAPu

Fino dal 1918 venne a cura del Comune di

Bari redatto e dallo stesso adottato, in pro-

getto di piano regolatore edilizio e di amplia-

OGGETTO=
Piano regolatore edilizio e di ampliamento della città di Bari.
Piano regolatore edilizio e di ampliamento della città di Bari.
Piano regolatore edilizio e di ampliamento della città di Bari.

Publicato il piano una prima volta e

sorti vari reclami, intervenne una deliberazione

28 dicembre 1923 del R. Commissario, con la qua-

le fu ristretto il perimetro del piano stesso

e furono adottate alcune varianti.

Altre modificazioni vennero in seguito

apportate al progetto, il quale fu definitiva-

mente adottato dal Commissario Prefettizio il

20 gennaio u.s. e nuovamente pubblicato senza

dar più luogo a reclami.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

SCHEMATICO

Se tale progetto ha dato favorevole parere il Consiglio

Superiore dei Lavori Pubblici, rilevando che

esso risponde ai bisogni della città.

Il Consiglio Superiore ha pure ritenuto ammissibile

il preventivo di spesa, che con esclusione delle opere

di fognatura le quali dovranno essere subordinate a

quelle in corso di studio per il risanamento della

città, ammonta a Lire 6.000.000,00.

Per fronteggiare siffatto dispendio il Comune intende

di contrarre un mutuo con la Cassa DD.PP. la quale ha

già data la propria adesione di massima.

Il tempo per l'attuazione dei lavori è previsto

in anni 25, e data l'entità del piano non sembra eccessi-

sivo.

Con questi cenno il referente si prega rassegnare

a V.E. per le Sue determinazioni gli atti del piano di

Assessor

1.

emotivo che si è verificato nel corso dell'anno.

è stata e sarà di carattere generale, in cui
cui si tratta, sul quale prima che il Consiglio Superiore

dei Lavori Pubblici si erano già pronunciati favorevol-

mente le autorità locali.

Una divergenza era sorta, e vero rispetto ai lavori

di modificazione al Porto Vecchio e al Lungo Mare Vene-

zia, dal Consiglio Provinciale Sanitario e la So-

vrintendenza ai Monumenti, ma la questione non ha qui

importanza in questa sede avendo il Comune deciso di

stracciare dal piano le dette opere (V. deliberazione

20 gennaio 1926 del Commissario Prefettizio).

A parere del referente quindi il piano salvo il
previo parere del Consiglio di Stato, può essere appro-
vato, soltanto, siccome è prevista l'occupazione di beni
demaniale sarà opportuno fare in proposito nel definitivo
provvedimento una riserva nel senso che debba interve-
nire accordo con le competenti Autorità. Del pari sarà

./.

